



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n.6972 – R.D. 7.6.1928 n.1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 73 del 11 aprile 2018

OGGETTO:- Delega di funzioni ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n.81/2008 Testo Unico della Sicurezza e s.m.i.

Ufficio proponente: Presidenza

Estensore dell'atto: Fabrizio Santoprete

firma  addì / /

Il Responsabile del procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento:
Rag. Fabrizio Santoprete

firma  addì 09/04/2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa

☐ da imputare nell'apposito fondo cap. ... art. ... del bilancio dell'esercizio finanziario 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio:
Dott.ssa Roberta Valli

firma  addì 09/04/2018



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00200 del 7 novembre 2017 – pubblicato sul BURL n.91 del 14 novembre 2017 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2017 *“al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione”*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14 novembre 2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO altresì della deliberazione di Giunta Regionale n.911 del 21.12.2017 di proroga del Commissariamento fino al 30.10.2018 - pubblicato sul BURL n.2 del 4 gennaio 2018;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n.57 del 14/03/2018, con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

PREMESSO che con Decreto n.09 del 11 gennaio 2018 è stato affidato al Rag. Fabrizio Santoprete l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente, conformemente all'art.31 del D.lgs. 81/08 e s.m.i, per il periodo 01/01 – 31/12/2018;

RITENUTO

- indispensabile che il Responsabile interno per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro faccia riferimento ad un soggetto interno all'Ente, individuato nella figura apicale del Segretario Generale, preposto all'attuazione di tutte le misure necessarie per adempiere agli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;
- altresì necessario, anche al fine di garantire la tempestività degli interventi, dotare il Segretario Generale dell'Ente così preposto di tutti i poteri, decisionali e di spesa, necessari per l'attuazione dei suddetti obblighi di cui al D.Lgs. n.81/2008;

CONSIDERATO che

- il Dott. Claudio Panella possiede i requisiti di professionalità e di esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- con nota prot.3302/2018 il Segretario Generale ha accettato per iscritto lo svolgimento delle funzioni trasferite;
- in ordine alla delega di funzioni oggetto del presente atto, il Dott. Panella assume, per lo svolgimento delle attribuzioni delle funzioni conferite, tutti gli obblighi e i doveri previsti dalla normativa di riferimento, ad eccezione di quelli non espressamente delegabili ai sensi dell'art.17 lettera a) del già citato D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Più in particolare, e specificatamente, ai sensi dell'art.18 della citata normativa, vengono delegate al Segretario Generale Dott. Claudio Panella le seguenti attività:

- a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D. Lgs n.81/18 e s.m.i.;



- b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- d) fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservazione degli obblighi previsti a suo carico conformemente alle indicazioni di cui al D. Lgs n.81/08 e s.m.i.;
- g-bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art.41 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro e la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- l) adempiere agli obblighi di formazione, informazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 D. Lgs n.81/08 e s.m.i.;
- m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- o) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'Art. 17 c. 1 lett. a) D.Lgs 81/08 e s.m.i. anche su supporto informatico, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati comunicati ad INAIL relativi agli infortuni sul lavoro;
- p) elaborare il documento di cui all'art.26 c.3 D. Lgs n.81/08 e s.m.i., anche su supporto informatico, e su richiesta del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia;
- q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;



- r) comunicare in via telematica all'INAIL, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, ai fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
 - s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 D. Lgs n.81/08 e s.m.i.;
 - t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato;
 - u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
 - v) convocare la riunione periodica di cui all'art.35 D. Lgs n.81/08 e s.m.i.;
 - z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
 - aa) comunicare in via telematica all'INAIL, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- 2 fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma 1) lettera r) D. Lgs n.81/08 e s.m.i. e quelli relativi;
alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza;

CONSIDERATO INOLTRE che

- le funzioni delegate dovranno essere esercitate in perfetta aderenza e osservanza al modello di organizzazione di cui all'art.30 c.4) del D.Lgs n.81/08, e comunque sotto la vigilanza del datore di lavoro delegante, compatibilmente con le esigenze operative poste a base del presente atto;
- la presente delega potrà essere revocata dallo stesso datore di lavoro previo congruo avviso di 30 giorni;
- per le funzioni sopra delegate al Dott. Panella, viene conferita un'autonomia di spesa di € 25.000,00 annui;

RITENUTO necessario, per quanto precede, nominare il preposto per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro a cui sono attribuiti tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate ed allo stesso è attribuita l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

ATTESTATO con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art.21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n.207;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- di nominare il Segretario Generale Dott. Claudio Panella, quale soggetto preposto alla sicurezza ed all'attuazione di tutte le misure necessarie sopradescritte, per l'adempimento degli obblighi stabiliti dal Testo Unico (D.Lgs.81/2008) Salute e Sicurezza Lavoro sulla base delle valutazioni e delle richieste inoltrate dal Responsabile interno per la Prevenzione e la Sicurezza;
- di garantire la tempestività degli interventi, di dotare il Segretario Generale dell'Ente in qualità di preposto di tutti i poteri, decisionali e di spesa, necessari per l'attuazione dei suddetti obblighi di legge;
- come prescritto all'art.16 c.2 del D.Lgs.81/2008 (*integrato con Decreto n.106/2009*), al presente provvedimento è data adeguata e opportuna pubblicità.



Il Commissario Straordinario
(Dott. Domenico Alessio)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PUBBLICAZIONE

Decreto del Commissario Straordinario n.73 dell'11.04.2018

Si attesta che il Decreto del Commissario Straordinario n.73 dell'11.04.2018
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stato pubblicato
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 11.04.2018

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott.ssa Antonietta Antenucci)